50 – PIANTE VIII

Ahmed Nur Abbiamo parlato a lungo delle piante che crescono velocemente e che danno frutti e può darsi che non avremo abbastanza cassette audio per registrare tutto perciò ci fermiamo a dove eravamo arrivati l'altro giorno e continueremo il prossimo anno per approfondire di più. Per concludere, adesso passiamo a un altro argomento che abbiamo trascurato un po'. Perciò l'argomento di cui parliamo oggi, o questa settimana, è relativo agli animali che chiamiamo *barta sanka waryahaal* o *sanka waryahaal* o *sanka nucfi* e le piante che preferiscono mangiare e quelle che non amano, le piante che, dopo essere state mangiate, li fanno ammalare e le piante che li fanno ingrassare, parleremo di questo. Cominciamo con i cammelli. Qui ci sono uomini che sanno molto di questo argomento, alcuni sono stati pastori di cammelli, lì vedo Dhegaweyne che vuole intervenire o esperti come Fiqi Burale che non scherza, Said che da piccolo ha vissuto con i cammelli, Ali Yare che ha bevuto il latte e Ahmed Nur che ha sempre vissuto in zone remote.
Oggi cominciamo il nostro discorso con le piante preferite dagli animali, diamo la precedenza ai cammelli. Dò la parola ad Aw Dahir Afqarshe Geedi Kaariye.

Dahir Afqarshe Grazie, se guardiamo il cammello e quello che gli piace, prendiamo ad esempio la pianta che si chiama *daranta* quando il cammello raggiunge la pianta. Se la *daranta* non si trova, si mescola terreno aspro e sale e ciò piace molto al cammello, infatti quando si pronuncia la parola "terreno terreno terreno" esso accorre subito, se si perde e sente quella chiamata: ti cerca, lo stesso, quando già ne conosce il gusto e lo porti in quella zona e ne sente l'odore, vedi che tutti corrono verso *daranta* e capisci che a loro piace.
È una delle piante che piace ai cammelli. Quando hanno sete, il pozzo d'acqua è una delle cose che ai cammelli piace molto, quando vedono il posto chiamato *gelgelid*, muovono la coda per dimostrare che a loro piace, così succede anche quando vedono *daranta* e quando hanno sete: sono tre i motivi per cui i cammelli alzano o muovono la coda, segno che amano quella determinata cosa ed è una delle meraviglie dei cammelli. Per quanto riguarda il pascolo, il cammello mangia sia i rami alti della pianta sia quelli bassi, tutte e due gli piacciono, un canto diceva "Il cammello non lascia mai il ramo alto, o Dio non metterci del veleno, e noi non lasceremo mai il cammello da solo, fa che l'altro mondo sia migliore di questo". Il giovane che ha cantato per i cammelli ha preso questi due versi, quando vede il *saar* questo attira l'attenzione dei cammelli e che piace loro, *saar* è una pianta che cresce su un'altra pianta e che ha foglie grandi ed è sempre verde, ed è preferita dai cammelli, i cammelli amano sia le piante alte che l'erba. Ci sono piante che non mangiano per niente, per esempio quella chiamata *ciin*, si dice: "È come il cammello che mangia *ciin*", ossia se mangia questa pianta si ammala e muore. Un'altra pianta che non mangia è *yicib*, che assomiglia alla pianta *berde* e che ha foglie grandi, quando il cammello ha fame e la mangia diventa cieco, la mattina seguente trovi il cammello che non è più in grado di vedere, alcuni riescono a guarire e

gli torna la vista, ci sono tanti modi per curarli. Queste due piante sono quelle che fanno male ai cammelli. I posti da pascolare hanno un odore gradevole, il cammello ama, quando pascola nella foresta, trovare piante alte e basse. Io mi fermo qui e passo la parola ai signori che sono qui e che ne sanno più di me.

Ahmed Nur — Dahir hai iniziato bene oggi il nostro dialogo, anche se qui ci sono pastori di cammelli che ti seguiranno. Lasciatemi dire che ai cammelli piace molto la pianta *daranta* però ci sono tipi diversi di *daranta*: ci sono *daran dawaco*, *xadaw*, *faraq*, *geed cad*. Per esempio quando il cammello mangia la pianta *darar dawaco*, avrà un po' di diarrea, così come quando mangia la pianta *caday*, a volte i pastori si confondono quando il cammello ha la diarrea e si chiedono se abbia mangiato *daran dawaco* o *caday*. Poi ci sono due piante che il cammello non gradisce, come quelle che ha menzionato Dahir Af Qarshe, *yicib* e *ciniin* e un'altra che si chiama *lalaa* che assomiglia al carbone: se il cammello la vede, scappa, le foglie sembra che suonaino "*xadiid, xadiid*", sembra che si chiami *xadiid*, molto alta e robusta, il cammello si allontana anche dalla pianta *lalaa*. Prendiamo le piante che il cammello preferisce, ad esempio come ha detto Dahir Af Qarshe la pianta *saar*. Anche *saar* si differenzia: c'è *qob dhacda,* poi ce n'è una che si chiama *tabakar*. Ci sono di diversi tipi di *saar*, che approfondiremo, un'altra pianta che piace è *hareeri*, un canto diceva "il cammello lascia *hareeri* o *dacarjiid*". Il resto lo lascio agli anziani, Fiqi Burale a te.

Fiqi Burale — Ok, innanzitutto quando si dice cammelli, è un nome comune ma il loro habitat è differente; quando parliamo dei cammelli che stanno nell'Hawd e quelli che stanno nel Nugal come quelli che stanno tra Nugal e Mudug e quelli che stanno vicino al mare, allora si differenziano anche i pascoli così come il colore. Se prendiamo i cammelli che stanno vicino al mare si dicono *khasaal* cioè ha la gobba particolarmente grande, il colore è diverso da quello del cammello del Nugal, Mudug e Hawd e ha colore *goodir*, scuro e peloso, il motivo è che si nutre della pianta *xadaw* o *haynta* e non gli manca mai l'acqua.
I cammelli dell'Hawd, specialmente quelli della zone occidentale dove non trovano *daranta* e al suo posto viene loro dato terreno salato, quando vanno a sud nel Nugal e nel Mudug e trovano la pianta, muovono la coda. La *daranta* del Nugal o del Mudug è di tre tipi, come ha detto Ahmed Nur, *daran dawaco* o *naqaan*, noi diciamo *daran dameeraad* (*daran* di asino): ha frutti di colore chiaro, più grandi di quelli di colore scuro, di solito gli animali specialmente i cammelli non li mangiano, li mangiano solo insieme a *daran* scuro o a *xawga*. La *daran* di asino è bassa e ha foglie larghe. L'altra *daran* che si chiama *daran madoobaad* ha le stesse caratteristiche ma ha un colore diverso, è salata e cresce da *musafka* e *goodyahanka*[1] e anche a valle. I giovani pastori che si vestono con stoffe bianche mettono un po' di *daran madoobaad* sui bordi della stoffa per distinguere le proprie dalle stoffe degli altri giovani. I cammelli di Nugal e Mudug hanno sempre l'acqua a disposizione, mentre quelli di nord-ovest o dell'Hawd occidentale non

[1] Altri due tipi di piante.

trovano spesso *daran* e *xaw* o *hayn* anche se gradiscono molto queste piante.
Se sei un pastore di cammelli, quando questi partoriscono, mungi, bevi il latte e sei contento. Ma quando ne bevi troppo ti viene nausea e non ne vuoi più, preferisci la carne. I cammelli dell'Hawd e che non hanno *daran* o terreno salato non danno molto latte, ci sono lacrime nei suoi occhi finché non trova *daranta*, la voglia che ha per questa pianta si dice nostalgia, ma riguarda solo i cammelli dell'Hawd.
Un canto recitava: "Un posto alto per i cammelli, uno basso per le capre e si inginocchiano le pecore". Significa, come ha detto Aw Dahir, che i cammelli sia di mattina o pomeriggio mangiano le piante nella parte superiore, si dice che quando i cammelli si tirano su per mangiare, si stirano e si allungano. Si dice anche che i cammelli soffrono con il freddo, tremano quando hanno freddo e cercano posti in cui ripararsi dal freddo, al contrario delle pecore e dei cavalli, che preferiscono le zone aperte perché amano l'aria fredda. I posti in cui i cammelli preferiscono vivere sono le zone non rocciose, in cui possono ripararsi dal freddo e trovare vari tipi di piante per nutrirsi. Quindi in zone di altopiano in cui non può ripararsi dal caldo e dal freddo eccessivi, i cammelli si ammalano di malattie come il *kud*, che li uccide col freddo. Un altro motivo è che con quel clima caldo e arido gli provoca dei brufoli che alla fine lo uccidono, questo avviene soprattutto in un luogo che si chiama Barcade, situato tra Ceel Af Weyn e l'alto Nugaal, è una zona vasta in cui non manca mai l'erba, si possono lavare anche i serbatoi (grandi contenitori per il trasporto dell'acqua) in quella zona, però quando c'è il sole l'erba diventa secca e dura: i cammelli odiano il caldo intenso così come freddo intenso, ma può stare comodamente in posti riparati con tante piante e poche rocce, un terreno così si chiama *siibaan* ed è un buon terreno. Le piante pericolose e che possono uccidere i cammelli sono quelle che ha citato Aw Dahir, come *ciin*, pericolosa per i cammelli, *ciin* è una pianta che non ha spine né tante foglie, i suoi rami sono come quelli del *xaangeeyo*, si spezzano facilmente, è una delle piante che hanno latte e anche altri liquidi come l'acqua, quando il cammelli mangia le foglie del *ciin*, gli viene tanta saliva e muore, dopo si dice "ha mangiato la pianta *ciin*". Per quanto riguarda i pozzi d'acqua, è vero quello che ha detto Aw Dahir, quando i cammelli non bevono da quattordici, quindici o sedici giorni e si portano in un posto nell'Hawd e hanno sete, nel momento in cui vedono il pozzo, l'acqua che viene tirata su e sentono il pastore cantare nel tirare l'acqua, cominciano a muovere la coda e non vedono l'ora che venga loro data l'acqua. In quell'occasione, i pastori somali fanno passare i cammelli per l'abbeverata uno alla volta, iniziando dal più debole che non può aspettare a lungo: quando si fanno passare due cammelli, tutto il resto della mandria vuole arrivare all'acqua e il pastore che li trattiene con difficoltà viene insultato dall'altro pastore che gli dice "Che ti venga ogni male, perché non riesci a trattenere i cammelli". Si dice infatti "Colui che trattiene i cammelli, ha il ruolo più difficile e tutte le maledizioni", nonostante sia un compito difficile, corre dappertutto mentre i cammelli corrono per l'acqua per evitare che raggiungano tutti insieme il pozzo, lo maledicono lo stesso. Gli animali a volte pascolano in zone verdi e a volte in zone aride, per

esempio quando è periodo di siccità e le piante diventano secche, si tagliano i rami delle piante come *galool* che ai cammelli piace molto, ma non è come quando si è in prosperità e i cammelli hanno maggior scelta, che siano nell'Hawd o nel Nugaal. Durante la siccità trova *caday*, *higlo*, *maygaag*. Le piante di cui si tagliano i rami come *galool*, *qurac*, *sarmaan* sono quelle che mangia preferibilmente, le mangia perché in quella stagione non trova più l'erba soffice che mangiava nell'altra stagione, come per gli altri animali, i cammelli preferiscono stare dove sono nati, cresciuti, se femmine dove sono rimaste incinte e dove hanno partorito, perché quando i cammelli non sono in salute preferiscono restare nel recinto dove sono nati e che conoscono, se non si trovano in quel posto cercano di raggiungerlo anche correndo. Io ho pascolato cammelli fino all'età di dieci anni, è passato tantissimo tempo: qui ci sono signori che sono stati tra i cammelli per più tempo di me, Ahmed Nur, passa la parola a loro.

Ahmed Nur

Prima di tutto, Fiqi Burale ti rigrazio molto, mi hai fatto ricordare una cosa, vorrei aggiungere, prima di passare la parola a Dhegaweyne che è con noi oggi, "*non si fanno sbagli davanti a un uomo saggio"*, è un detto, caro fratello Dahir Af Qarshe non hai finito con i cammelli, c'è ancora molto da dire, quando finisco con Salad tornerò da te. C'era un uomo di nome Muse Dhegey, lo conoscete tutti, che ha composto una poesia che Fiqi Burale mi ha fatto ricordare, la poesia dice:

Kalkaan iyo kalkiisii miyaa kaabka i saaray sanbaqaaladii baa ka wiray see la doonaayay
Kabihii miyaa iga ladhay karan awood waayay
Kuba laayo geela annigu maanta kala maandhaye kud ha laayo[2]

Se qualcuno di voi si ricorda poesie di questo genere e chi le ha composte dovete citarle, ci sono poesie e canzoni lunghe, da quello che mi ricordo, una diceva:

"*Khuda* che uccide i cammelli ed io, oggi siamo lontani l'uno dall'altro"

mi dispiace, non ricordo molto. Un'altra diceva "*jalaladii hawi oo jirda hawi bilu janno iyo jaleefan u tumay*", sembra che piaccia ai cammelli, altrimenti non si sarebbe cantata per loro. Sono d'accordo con Fiqi Burale, ci sono vari tipi di *daranta*, questa si divide in *daran cad* (*daran* bianca) e *daran madow* (*daran* nera), i tipi di *daran cad* sono *xabowga* e *daran dawaco*, mi spiego meglio: *daran dawaco* assomiglia a un'altra pianta che si chiama *qoyska* ma è più grande, quando i cammelli la mangiano, come accade con *cadayga*, cominciano ad avere diarrea, ha molta acqua ed è più chiara. Quella che si descrive come *daran dameera* fa parte di *daran madow*, anche un'altra pianta che cresce vicino al mare che si chiama *faraq* fa parte dello stesso gruppo; un'altra

[2] A causa del linguaggio poetico usato non è stato possibile procedere a una traduzione letterale dell'estratto riportato, si può dedurre in ogni caso il senso generale: un uomo si lamenta del tempo che passa troppo velocemente, "l'adesso e l'avvenire sono lo stesso momento, non ho neppure il tempo di riparare le mie scarpe".

si chiama *calaq*, se il cammello la mangia, tutto quello che c'è nel suo stomaco viene fuori come quando beve da un pozzo d'acqua dura e salata; c'è un'altra pianta alta che si chiama *tabakar* e anche questa causa diarrea. Penso che se conoscete poesie o canzoni le dovreste aggiungere, adesso passo la parola a Dhagaweyne.

Dhegaweyne

I cammelli in Somalia sono tanti, ogni comunità ha una zona diversa in cui porta i propri animali a pascolare. I terreni da pascolo sono differenti e le piante *daran* sono differenti, ho visto la pianta *ciin* di cui si è parlato, che uccide e che non è salata, ce n'è un'altra che come *ciin* se mangiata uccide i cammelli, e si chiama *gamboor*, il proverbio dice: "*O cammello, tu mangi mangi mangi, guai il giorno in cui mangi gamboor*". Nell'altopiano si trova *gamboor*, mentre al nord *ciin*, lì il proverbio dice: "*O cammello, tu mangi mangi mangi, guai il giorno in cui mangi ciin*". I terreni da pascolo sono differenti, c'è un tipo di *daran* di cui parlavano Aw Dahir Af Qarshe e Fiqi Burale che i cammelli danno segno di gradire: quando la vedono, muovono la coda, mangiano il resto delle piante per nutrirsi e non per gusto, anche *xadaw* e *caday* che provoca loro un po' di diarrea, come diceva Ahmed Nur. Dove cresce *daran* c'è acqua salata, quando il cammello beve quell'acqua, gli si abbassa il collo e le zampe si gonfiano, le mammelle si asciugano, dopo essere tornato dall'Hawd, piano piano torna alla normalità e dà un po' di latte.
C'è una pianta di cui si nutrono i cammelli, il bestiame e le capre, che si chiama *dhedeb*, essa cresce da terreni di *daranta*. I cammelli di Nugaal Bacroor si nutrono di *dhedeb* durante le stagioni calde anche se non ha molto foglie: in ogni stagione i cammelli si nutrono di piante differenti. La pianta *yucub*, che si divide in *yucub dhawaan* e *yucub weyn*, fa foglie nuove nelle stagioni calde. Le femmine cercano i loro partner maschi, corrono di qua e di là intorno a *yucub*, il pastore che sta con loro non dorme per tutta la notte, che passa invece a cercare le cammelle in un posto che si chiama Yucub Jeega, a est di Mudug - zone in cui io pascolavo i cammelli -, il pastore dovrà stare loro dietro per dodici giorni, durata media del periodo di calore.
Dopo aver pascolato e finito le foglie di *yaxarin*, i cammelli gradiscono *saan* e *jaban garta*, piante alte, e un'altra pianta dell'Hawd: *nagaad mac*, non molto alta. Quando il pascolo scarseggia laddove crescono *bilci, cabaad, qurac, qabco, gambaliil, xiddigi* e *maarow*, i cammelli preferiscono due piante: *yamaarug* e *mani*, una canzone dice "come stanno bene i cammelli con *mani*", si tagliano i suoi rami e si danno alle cammelle che partoriscono e allattano. Da questa pianta si fa anche il *koor*, o *xidhubi*, la campana che si mette al collo delle greggi. Un'altra pianta che i cammelli mangiano è *gacan dheere*, le cui foglie durano molto a lungo, è la pianta di cui Ina Abdulle Hasan parlava nella sua poesia "*Geela reer hagar gaari weydaye Allow goda Gacmadheeraha*", cioè se si danno le radici della pianta *gacmodheere*, il cammello non avrà bisogno di acqua per l'intera stagione secca.
Quando i nemici si impossessavano dei pozzi d'acqua o quando c'era la battaglia tra Dervisci e Britannici, ci si salvava con gli animali grazie a quelle piante, e *daranta* è la pianta preferita dei cammelli. Quanto ai pozzi d'acqua, ce ne sono tanti a cui si portano i cammelli, c'è il pozzo *Ceelgaal*, *Caynabo*, un altro di nome *Ceelal*: se beve da uno di questi

pozzi, non avrà sete per quindici giorni, o anche un mese, a seconda della quantità di acqua contenuto in ogni pozzo, il pozzo migliore è quello che ha acqua anche durante la stagione secca. L'erba che contiene acqua viene chiamata *higlo* dai somali, a est viene chiamata *bureemug*: se il cammello pascola questo tipo di piante, allora non ha bisogno di bere molta acqua. Di mattina, quando escono dal recinto gli animali defecano e si vede alzarsi del vapore per il calore delle feci. Poi quando piove e bevono dai pozzi di *Caynabo*, *Laba Afle* e *Caga Dhiig* sono i momenti da loro preferiti, se si tratta di pastorizia a Habaal, Gamashi, Dhimbili, delle piante tipiche di queste zone, che sono *yamaarug* o *nabi* e dei pozzo d'acqua ci vuole una conoscenza approfondita. Ci sono dei pozzi dell'Hawd in cui non si portano i cammelli, sono proibiti. Adesso passo la parola.

Ahmed Nur — Oggi Dhegawayne ci ha fatto mostrato una conoscenza molto profonda in questo campo, sapevo che ci avresti raccontato tutto questo e penso che tornerò ancora a darti la parola. Ci sono ancora due uomini qui che sospetto abbiamo tanta conoscenza e esperienza, vedremo. Un uomo saggio ha detto: "Se vuoi vedere la bellezza dei cammelli devi andare nell'Hawd", cioè quest'uomo ci dice che i cammelli dell'Hawd hanno qualcosa in più. Parleremo ancora di quello che fa bene o male ai cammelli. Adesso passo la parola al compagno Salad, anche lui esperto di cammelli.

Salad — Grazie Ahmed Nur, i somali hanno diversi modi di allevare i cammelli, a volte vedi cammelli che nuotano nel mare, quelli che stanno in quelle zone, di quelli non conosco granché, ma posso parlare di quelli che conosco. Noi ne alleviamo in zone rocciose e nella valle di Nugaal. Cerchiamo di evitare la zone di *Catuun*, in quanto si possono contrarre malattie come *cadho*[3]. Tornando alle piante di cui si nutrono i cammelli, esiste una pianta che si chiama *jaleel*, poi un'altra che si chiama *dharjo*, ce ne sono anche altre, come quelle citate da Aw Dahir e Fiqi Burale, ogni comunità le chiama a suo modo. La pianta *dharshada* non è buona per i cammelli, non è nutriente, ha solo fiori bianchi. Le piante *ciin*, alcune alte e grosse senza foglie, scure e che danno solo latte e acqua, se vengono mangiate dai cammelli, questi muoiono. Altre, dalle foglie larghe scure non sono letali. Conosciamo diversi tipi di *daranta*, uno chiamato *daran dawaco* e un altro *daran cad*, questo assomiglia ai chicchi di riso, bianchi e più grandi.
Un'altra si chiama *xabow* e da noi, quando si portano i cammelli ai pozzi, si canta "*Xabow iyo Daran hadba kii xiga haboob ila tooy*", la pianta *xabow* non è alte e presenta foglie larghe, cresce durante il periodo della pioggia e durante la stagione secca, si secca e muore. Le piante di *daran dawaco* e *daran cad* sono rigogliose e verdi durante tutte le stagioni, anche durante quella secca, mentre *xadow* diversamente è viva solo nella stagione delle piogge, come la pianta *daaculi* che i cammelli amano molto, la pianta *xandho* ha delle spine che pungono. Un'altra pianta che cresce nelle valli di Nugal e Mudug si

[3] Scabbia

chiama *dhunkaal*, la sua *xabag*[4] è velenosa, ha piccoli frutti bianchi, quando i cammelli la mangiano defecano abbondantemente e la gobba comincia a crescere notte dopo notte. Voi la chiamate *bacroor*, noi la chiamiamo *dhunkaal*.
Tornando a *daranta* e al sale, da noi non si da il sale ai cammelli e neppure terreno aspro perchè la pianta di *daran* cresce ovunque, nella stagione secca si portano laddove c'è *caday* e *daran* e dove ci sono pozzi d'acqua. I pozzi sono diversi: alcuni hanno acqua dolce che ai cammelli non piace, noi li portiamo, specialmente nella stagiona secca, ai pozzi che hanno acqua dura, e quando beve si gonfia tanto che di pomeriggio, dopo aver bevuto quell'acqua, fa fattica a camminare, mentre se beve acqua dolce corre come correva la mattina prima di abbeversarsi, il motivo è che beve una maggiore quantità di acqua dura rispetto a quella dolce, e se beve troppo acqua dura, allora comincia a faticare nel camminare. Nella stagione secca i cammelli pascolano nelle zone di pianura e mangiano erba e *yamaarug*, noi lo chiamiamo *yamaarug* altri lo chiamano *xiitoo*. L'erba cresce in quella zona e ai cammelli piace, dopo un po' si deve cambiare zona per evitare *dhukaan* e un altro che si chiama *takay*[5]. Questo per quanto riguarda la zona Mudug, mentre a nord di Bulo Barti sono diversi. Le usanze dei somali sono diverse da Sanag a Wajeer. L'esperto Dahir ha detto bene ed è vero quanto ha detto di quando si portano i cammelli all'abbeverata, come ha detto Abwaan Mire, quando parla della collaborazione tra cammellieri per portare all'abbeverata solo pochi cammelli per volta.
Da noi il cammello maschio è di due tipi, uno è il *baarqab*, l'altro si usa per portare acqua o quando si muove da un posto a un atro per trasportare la capanna, il cammello *baarqab* va in calore prima di quello *rarow* – cioè quello che trasporta l'acqua e altre cose – ossia quando la stagione delle piogge si avvicina, invece l'altro va in calore durante o dopo la stagione delle piogge. Il primo si accoppia un mese o quindici giorni prima della pioggia *fiifka* che corrisponde all'inizio della primavera, mentre un secondo momento dell'accoppiamento corrisponde all'autunno. L'altro invece che è *raray,* di cui si conosce l'ascendenza cioè i suoi genitori e i genitori dei suoi genitori, si accoppia durante la primavera o durante l'autunno, qualche volta si accoppia durante l'estate e si chiama *xagaa rin*. Quindi se l'accoppiamento avviene durante l'inverno si chiama *diraac rin,* d'estate *xagaa rin* o in autunno *dayr rin*.

Ahmed Nur — Le piante di cui abbiamo parlato, *daran*, abbiamo detto che si dividono in *daran cad* e *daran madow*, abbiamo tutti concordato che la famosa pianta *xadow* è la madre di tutte le piante che le assomigliano, come *daran cad*, c'è per esempio la pianta che le assomiglia ma che non è *falaqa*, è come la pianta che si chiama *dabrada*, un'altra è la pianta *sadexada*, tutte e tre crescono nella stessa zona, e crescono anche vicino al mare. La pianta *daran dawaco* è una di queste ma anche

[4] Resina

[5] Nomi di due insetti portatori di malattie per i cammelli.

daran dameeraad e le piante *haynka* e *jawrada*. La pianta *jawrada* è particolare, cresce nel Bari (est), agli abitanti di quella zona piace molto. Quanto ai cammelli li lascio a Said che ne sa meglio più di noi essendo originario di Alula[6], zona ricca di cammelli. Poi esiste una pianta di cui abbiamo parlato *xamayamaaro,* noi la chiamiamo *yamaarug,* provvista di spine, è mangiata da tutti gli animali, specialmente i cammelli. Per capire se sarà un anno buono per il pascolo e se la pioggia darà buoni frutti, basta vedere se per prime crescono le piante di *yamaarug* Il problema è che a volte se gli animali ne mangiano troppa, si ammalano e potrebbero morire. È una pianta molto buona, se cominciano a mangiarla non riescono a smettere, anche i cammelli un po' matti si tranquillizzano dopo averla mangiata. Lasciatemi chiarire ulteriormente, esiste una pianta che si chiama *garse*, cresce sul bordo delle colline, alle pecore piace molto ma anche i cammelli ne mangiano qualche volta e in seguito defecano copiosamente, a volte si ammalano. Poi c'è *jabtada* simile alla pianta che si chiama *dhicista* o *ciinka*, ai cammelli non piace e finché hanno altre piante di cui nutrirsi non la toccano, tranne poche volte. *Jarta* è un'altra pianta piccola, ma manca ancora qualcosa, mancano le piante che si trovano in prossimità dei fiumi, c'è *libinta* che cresce sulle sponde dei fiumi, noi pastori di cammelli la conosciamo sotto vari nomi, viene mangiata dai cammelli nella zona di Bulo Burti[7]. Dobbiamo ancora parlare delle piante che si trovano da questa parte del fiume Scebeli, penso che Ali Mudir, grande maestro e santone, le conosca. A te la parola.

Ali Mudir

Cinque anziani saggi hanno parlato prima di me, non mi rimane niente da dire, qualsiasi cosa io aggiunga sarà una ripetizione di quello che è stato detto. In generale, come si è detto, gli animali e gli esseri umani conoscono l'ambiente in cui hanno vissuto e si sono adeguati, le piante di cui hanno parlato gli anziani, per esempio, il gruppo di piante salate, *daranta*, viene mangiato dagli animali nella stagione secca invernale, e non durante i periodi di pioggia, ogni pianta è buona in una stagione che sia inverno, primavera, estate o autunno possiamo parlare di pianta *nugeey*, pianta *roob* (pioggia), pianta *jiilaal* (secca), pianta *koraad* (alta), pianta *hoosaad* (bassa). Per esempio, in inverno i cammelli mangiano *geed madow* (piante scure) che sono salate, mentre le altre piante si seccano, esempi di *geed madow* sono *garas, higli, caday, cadadiir* e altre, si è detto che i cammelli bevono più acqua durante la stagione secca, durante le altre stagioni non hanno bisogno di bere altrettanta acqua. Come ha detto Dahir, se il cammello ha mangiato *daran* e bevuto molta acqua ricca di sali minerali, si capisce dal latte che produce. Così come si danno nomi alle piante, noi diamo nomi anche alla terra: diciamo *buur* (colline), diciamo *dooxo* (valle), diciamo *cidan*. I nostri anziani lo hanno detto, ci sono piante che fanno male ai cammelli e che a volte li uccidono, o li fanno gonfiare troppo tanto che l'animale non riesce ad alzarsi, le piante che preferiscono,

[6] In somalo Caluula, città della Somalia che si affaccia sul Golfo di Aden situata nella regione di Bari.

[7] In somalo Buulo Burde.

come ad esempio *fuurka*, concordo con gli altri, *waaskaayo, sareemaca* che sono piante fragili. Come avevo detto, cinque uomini esperti hanno parlato prima di me e non mi hanno lasciato niente da dire, vi ringrazio, dò a voi la parola.

Ahmed Nur — Prima di tutto hai ragione Ali, hai spiegato bene, noi sappiamo che conosci molto bene questo argomento e pensiamo che hai aggiunto molto spunti, per esempio la pianta *salaamacda*, di cui non abbiamo parlato, la pianta *fuurka*, che noi chiamiamo anche *boqorshaana,* che non si pianta ma cresce spontaneamente. Sono d'accordo su come hai diviso le piante a seconda del terreno, ci sono piante che crescono sulle colline o sulle montagne, *geedo buureed*, crescono ad esempio sulle montagne di Sanag[8] e su altre montagne, quelle che crescono sulle pianure, dette *geed ban* o *geed bannaan*, poi *geed Hawd* che crescono nell'Hawd su un terreno soffice e di colore rosso, arido e non argilloso, quest'ultimo buono per la coltivazione. Nelle valli, il terreno argilloso ha colore biancastro, ma nell'Hawd, dove crescono *qurac* e *galool* di solito ha colore rosso, tornerò da Dahir Af Qarshe e Fiqi Burale, ma prima la parola a Said che penso abbia un'esperienza particolare essendo stato in molti posti.

Said — Grazie Ahmed Nur, penso che gli anziani abbiamo parlato abbastanza di cammelli, la maggior parte dei somali ha allevato cammelli tranne pochi che vivono nelle città, ogni zona ha la sua cultura, non si può dire che quelli dell'Hawd e quelli del Bari hanno lo stesso modo di allevare. La maggior parte dei cammelli si nutre di piante alte *geed koraad* mentre alcuni di piante basse, *geed hoosaad* e quando si parla dei luoghi in cui pascolano i cammelli, questi si dividono in queste due categorie. Tornando a *daranta* che è il tipo di pianta che i cammelli preferiscono, come hanno detto gli anziani, sono piante che vengono chiamate *boolaho,* ossia le piante che hanno sapore di sale, crescono da un terreno umido. I cammelli non vengono sempre portati a pascolare nelle zone in cui cresce *daranta*, così come quando le persone mangiano cibo salato, così a volte si portano i cammelli a *daranta*. Aggiungo che i cammelli che pascolano nelle zone di mare, come ha raccontato Ahmed Nur, mangiano alcune piante come *shawro* che cresce dove c'è il mare o nelle sue vicinanze, ha poche foglie larghe, non ha spine. Il cammello non mangia altro che quella pianta, sembra che non ne crescano altre in quella zona, e se bevi il suo latte ha il sapore del mare ed è pesante, non è come il latte dei cammelli che pascolano nelle zone interne. I saggi ci hanno spiegato come si alleva, dipende dell’ambiente e dalla zona. Vi ringrazio.

Ahmed Nur — Prima di dare la parola agli anziani, come ci hanno spiegato, le piante si dividono in piante alte e piante basse, piante di *daran* e piante di non *daran* e i cammelli mangiano tutte queste piante, si dividono anche in piante che fanno male e uccidono i cammelli e piante che non fanno male. Abbiamo dimenticato una pianta che fa parte delle *daranta* e che assomiglia a *hayn* e si chiama *qaanjool*, non so se vi ricordate di

[8] In somalo Sanaag, regione situata nel nord della Somalia.

qaanjoon, se adesso andassimo alla spiaggia di Lido la troveremmo, è simile a *hayn*, ma fa parte del gruppo *daran madow*, penso che Salad sia d'accordo con me se conosce *qaanjool*, chiunque abbia visitato il quartiere di Wardhiigley la conosce, i cammelli la mangiano come mangiano *daran dawado*, Said ci ha detto che abbiamo passato quella fase cioè siamo stati pastori di cammelli, c'è un detto somalo che dice "*Geeluba laba jir soo wada mar*", "Anche i cammelli hanno avuto due anni" cioè anche i grandi e alti cammelli sono stati piccoli e giovani, e noi siamo stati pastori. Io per esempio sono stato pastore di cammelli per ben tre anni dall'età di cinque anni, ero il più piccolo, portavo le corde, anche se sono nato in città mi hanno portato nell'entroterra per crescere e imparare da quella esperienza, mi ricordo tutt'ora la fatica e quello che mi è capitato. Io mi limiterò a nominare le piante, i nostri anziani continueranno: c'è la pianta che si chiama *jaleelo*, poi *hareeri*, *dharjo*, *yicib*, mi ricordo che raccoglievamo i frutti di *yicib* per poi darli alle pecore. Adesso passo la parole ai nostri saggi, inizia tu, Fiqi Burale.

Fiqi Burale

Prima di tutto, cerchiamo di esplorare e guardare da vicino le nostre piante, l'ambiente e gli animali, per esempio in Bai e Bakool[9], nella regione Bakool conosciamo il terreno come *deberka* o *dibirka*, *dibir* in Nogal[10] si dice *dibidh*, in Bari e Mudug dicono *dibir*, si intende quella roccia soffice, gli abitanti dell'Alto Juba, ciò che noi chiamiamo *hawd* o *sool*, loro lo chiamano *bayday* e il terreno che chiamiamo *dibir,* loro lo chiamano *bakool* e ciò che chiamano *harqaan* noi lo chiamiamo *carrin* intendento il terreno arancione, poi c'è *adable* ossia dove il terreno è scuro e fertile e crescono le piante. Possiamo dividere le piante in quelle della stagione secca e quelle della stagione delle piogge, le piante della stagione secca le conosciamo, quelle della stagione secca sono *higle, maygaag, fiic, qalanqalco, qurac, galool*, quando alle altre piante cadono le foglie e diventano secche i cammelli mangiano queste. Possiamo dividere i sassi in maschi e femmine, *mabac* e *dibir*, *dibir* che è femmina si trova intorno ai pozzi d'acqua, *mabac* dove c'è acqua dolce.

Se torniamo alle piante che mangiano i cammelli, per esempio quelle che crescono vicino al mare e quelle dell'Hawd sono diverse. Per crescere bene, i cammelli devono stare al riparo e non in una zona scoperta, devono avere erba ed acqua a disposizione e avere vicino *daran*, se trova queste tre condizioni insieme allora va bene, ma se beve soltanto acqua dolce non va bene, trema. Si dice che le piante siano centotredici e mezzo, di quelle centotredici e mezzo le capre le mangiano tutte ma i cammelli mangiano due piante e mezzo: ossia *khadow* e *maskar*, la pianta *maskar* ha molta acqua, si chiama anche *illowyahan*, le pecore mangiano le foglie della pianta *illowyahan* ma solo se vengono raccolte per loro, altrimenti non raggiungono la pianta, mentre i cammelli riescono a raggiungerla senza problemi, questa pianta cresce come la pianta *xamar* o *sarin* e non ha spine, se se ne

[9] In somalo Bay e Bakool, due regioni della Somalia meridionale.

[10] In somalo Nugaal, regione del nord-est della Somalia.

nutrono, il latte che produrranno non si potrà bere, perché diventa amaro.
I cammelli che vivono in zone montuose capiscono la lingua somala, quelli che stanno nel Nogal, quelli che stanno nell'Hawd, quelli del Bai, per esempio se dici "*qabso*", cioè "Prendi!" al cammello che sta sotto le montagne di Furadle e Jalaad si abbassa e cammina perché ha imparato quella parola, si abbassa, cammina e sale per la montagna, invece i cammelli di Bai o Bakool o di Mudug non lo fanno perché non hanno imparato quella parola. Normalmente i cammelli hanno nostalgia del luogo in cui sono nati, cresciuti, e dove hanno pascolato che sia un posto buono o meno.
I somali, specialmente la gente di Xamar[11], dicono "Chi dice non mangio non ha fame e chi dice non l'ho visto non ha vissuto abbastanza per vederlo", anche se gli animali hanno delle preferenze, quando c'è la siccità cercano solo qualcosa da mangiare, le persone e gli animali se mangiano possono bere acqua ma quando hanno fame non possono bere o vomiterebbero. Finché la persona non mette qualcosa nello stomaco non beve, allo stesso modo gli animali se non mangiano prima un po' d'erba non bevono acqua.
Per quanto riguarda le malattie che colpiscono i cammelli, ce n'è una che si chiama *cah*, che è un'influenza e *dhumato*, una maledizione dice "che *dhumato* vi stermini", poi ci sono *kud* e *aktabaaso*, se *aktabaaso* attacca il cammello questo non sopravvive neanche sette giorni, la malattia *dhuubato* lo fa tossire, gli fa cadere la coda e l'animale puzza. Ho aggiunto ciò che mi sono ricordato, grazie Ahmed.

[11] Etnonimo di Mogadiscio.